

Comunicato Stampa

La divisione Monomeri annuncia una roadmap per la sostenibilità e amplia il portafoglio di prodotti ecocompatibili

- **Impegno a sviluppare, entro il 2025, un'opzione circolare per tutte le principali linee**
- **La gamma di prodotti certificati RedCert2 e ISCC+ supporta i clienti nel raggiungere gli obiettivi di sostenibilità**

Waterloo, Belgio, gennaio 2023 – La nostra divisione Monomeri annuncia un'ambiziosa tabella di marcia verso la sostenibilità. Prevista l'espansione del portafoglio prodotti a minore impronta di CO₂ e l'impegno a fornire, entro il 2025, un'opzione circolare per tutte le principali linee di soluzioni. Allo stesso tempo, la divisione continuerà a dare priorità alle misure di ottimizzazione tecnica volte a ridurre le emissioni di CO₂ derivanti dalle diverse operazioni.

“Quale divisione produttrice di materie prime essenziali per la produzione chimica, abbiamo la possibilità di indirizzare in modo significativo gli interventi per la sostenibilità di BASF e delle industrie che serviamo” - ha commentato Ramkumar Dhruva, Presidente della divisione Monomeri di BASF.

La divisione Monomeri serve industrie centrali: imballaggi alimentari, tessile, automotive, edilizia ma anche l'industria dei leganti per legno e molte altre che utilizzano i prodotti chimici di base. La nuova roadmap è una componente essenziale del viaggio di BASF verso la neutralità climatica e l'azzeramento delle emissioni nette di CO₂ entro il 2050.

“Vediamo la sostenibilità come un fattore decisivo nel successo di una azienda e ci impegniamo a fornire ai nostri clienti le soluzioni più adatte a raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità” - ha aggiunto Dhruva.

L'obiettivo di raggiungere zero emissioni nette per i gas a effetto serra richiede un nuovo livello di trasparenza sulle emissioni di carbonio. L'impronta di carbonio del prodotto (PCF) sta diventando un fattore di differenziazione, anche per i prodotti di base. La divisione Monomeri di BASF sta sperimentando un'opzione certificata a bassi livelli di PCF in tutte le linee di prodotti attraverso l'approccio del bilancio di massa. Ne sono un esempio Lupranat[®] ZERO, un MDI da materie prime a base vegetale con un PCF pari a zero, e Ultramid[®] Ccycled[™], un materiale innovativo per l'industria tessile per il quale vengono utilizzate materie prime riciclate chimicamente da pneumatici a fine vita e attribuite tramite l'approccio certificato del bilancio di massa. La divisione ha importanti siti e oltre 200 prodotti già certificati RedCert² o ISCC+. L'obiettivo è di ottenere la certificazione per altri siti in tutte le regioni entro la fine del 2023 e continuare ad espandere il suo portafoglio di prodotti certificati per il bilanciamento di massa per i clienti di tutto il mondo.

Informazioni su BASF

In BASF, creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo il successo economico alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Gli oltre 111.000 collaboratori del Gruppo BASF lavorano per contribuire al successo dei clienti, in quasi tutti i settori industriali e praticamente in ogni Paese del mondo. Il nostro portafoglio prodotti è organizzato in sei segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care and Agricultural Solutions. Nel 2021 BASF ha generato un fatturato di 78,6 miliardi di euro. BASF è quotata nelle Borse di Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts (BASFY) negli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.basf.com.

Informazioni sulla divisione Monomeri di BASF

La divisione Monomeri fornisce un ampio portafoglio di monomeri di grandi volumi, polimeri di base e prodotti chimici inorganici. I principali prodotti includono MDI (metilene difenil diisocianato), TDI (toluene diisocianato), ossido di propilene, caprolattame, acido adipico, esametildiammina, ammoniaca, poliammide 6 e 6,6, acido nitrico, prodotti a base di zolfo e cloro, sali inorganici, urea, melammina, colle e resine impregnanti. I prodotti sono utilizzati in un ampio spettro di settori, come l'industria automobilistica, l'arredamento, le costruzioni, la lavorazione del legno, l'industria alimentare, dei mangimi, l'energia solare, gli imballaggi e il tessile.